

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 53 del 16 settembre 2015

OGGETTO: Modifica al Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 22.12.2010. Approvazione nuovo testo.

L'anno duemilaquindici, il giorno sedici del mese di settembre alle ore 15,00, nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Assente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Francesca Tedeschi.

Il Vice Sindaco, nella sua qualità di Presidente data l'assenza del Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la sentenza a Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 11/CONTR/12 secondo cui: (i) i limiti imposti agli Enti locali in materia di spesa del lavoro flessibile “può essere considerata non invasiva” delle prerogative di autorganizzazione degli Enti qualora a questi ultimi ne “venga consentita la possibilità di adattamento ... considerando le loro effettive esigenze operative e non comprimendo rigidamente gli ambiti tutelati dalla potestà organizzativa degli stessi”; (ii) “a tal proposito risulta necessaria l’intermediazione di un atto di espressione della potestà normativa dell’ente, quale il regolamento, che disciplini la materia in coerenza con i principi stabiliti dalla norma di coordinamento finanziario”;

Richiamati:

- l’art. 6, comma 12, ultimo periodo, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 (conv. in l. n. 122 del 2010) con il quale è stata prevista la disapplicazione “nei confronti del personale contrattualizzato disciplinato dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165” degli artt. 15 della l. 836/1973 e 8 della l. 417/1978 e relative disposizioni di attuazione nonché di ogni altra analoga disposizione contenuta nei contratti collettivi – tra cui l’art. 41 del CCNL 14/09/2000 – che prevedeva un rimborso spese, pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde per ogni chilometro percorso, al personale autorizzato a servirsi del proprio mezzo di trasporto per ragioni di servizio fuori dell’ufficio;
- l’art. 2, comma 6, della l.r. 10/2011 con il quale veniva disapplicato l’art. 6 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 “relativamente alle somme trasferite dalla Regione autonoma della Sardegna” e ripristinata così la precedente disciplina dettata dall’art. 41 del CCNL 14/09/2000;
- l’art. 2 della l.r. 11/2012 che ha integrato il surrichiamato art. 2, comma 6, prevedendo che “fino a diversa disposizione di legge regionale, negli enti locali della Sardegna non si applica l’articolo 6, commi 7, 8, 9 e 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 ... convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle somme trasferite dalla Regione autonoma della Sardegna, ivi comprese quelle del fondo unico previsto dall’articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007)”;
- la deliberazione n. 69/2014/PAR della Corte dei Conti, Sezione del controllo per la Regione Sardegna, secondo cui la surrichiamata modifica normativa “ha consentito che anche le risorse del fondo unico regionale possano essere utilizzate per derogare ai limiti di spesa di cui all’art. 6, commi 7, 8,9, 12 e 13 del D.L. 78/2010”. In particolare, secondo la Corte, le disposizioni de quibus “sono ... derogate, ai sensi della disciplina regionale sopra richiamata, qualora a tali spese si faccia fronte mediante le risorse trasferite dalla Regione Sardegna agli enti locali della Regione, sia con vincolo di specifica destinazione sia mediante il fondo unico regionale”;

Preso atto del fatto che, come sopra chiarito, la limitazione di cui all’art. 6, comma 12, ultimo periodo, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 (conv. in l. n. 122 del 2010) non si applica alla Regione Sardegna e che, comunque, tale limitazione per espressa voluntas legis è da considerarsi vigente esclusivamente per il personale contrattualizzato tra cui non rientra, secondo parte della giurisprudenza contabile, il personale assunto facendo ricorso all’istituto di cui all’art. 1, comma 557, della l. 311/2004 (cfr. in proposito ad es. Corte dei Conti, Sez. giurisd. Molise, n. 48/2013 secondo cui “la formula organizzativa introdotta dall’art. 1 comma 557 non richied(e) la stipula di

un contratto di lavoro. Ciò in quanto essa non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell'amministrazione di provenienza");

Ritenuto opportuno, quindi, per le considerazioni sin qui esposte, modificare il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 22.12.2010) introducendo dopo il Capo II:

“Capo II bis: LAVORO FLESSIBILE.

ART. 36 - Rimborso spese viaggio ai dipendenti reclutati facendo ricorso all'istituto di cui all'art. 1, comma 557, della l. 311/2004.

1. Al personale reclutato facendo ricorso all'istituto di cui all'art. 1, comma 557, della l. 311/2014 può essere riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio applicando l'indennizzo pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina verde per ogni chilometro percorso.
2. L'indennizzo di cui al comma 1 potrà essere liquidato esclusivamente in seguito alla presentazione da parte del personale reclutato facendo ricorso all'istituto di cui all'art. 1, comma 557, della l. 311/2014, di dettagliato rendiconto delle spese sostenute.
3. Le spese liquidate ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nei precedenti commi concorrono a determinare e sono soggette al limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 562, della l. 296/2006 e ss.mm.ii.”;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Con voto unanime,

DELIBERA

1. di modificare il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 22.12.2010) introducendo dopo il Capo II:

“Capo II bis: LAVORO FLESSIBILE.

ART. 36 - Rimborso spese viaggio ai dipendenti reclutati facendo ricorso all'istituto di cui all'art. 1, comma 557, della l. 311/2004.

1. Al personale reclutato facendo ricorso all'istituto di cui all'art. 1, comma 557, della l. 311/2014 può essere riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio applicando l'indennizzo pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina verde per ogni chilometro percorso.
 2. L'indennizzo di cui al comma 1 potrà essere liquidato esclusivamente in seguito alla presentazione da parte del personale reclutato facendo ricorso all'istituto di cui all'art. 1, comma 557, della l. 311/2014, di dettagliato rendiconto delle spese sostenute.
 3. Le spese liquidate ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nei precedenti commi concorrono a determinare e sono soggette al limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 562, della l. 296/2006 e ss.mm.ii.”;
2. di approvare, a seguito della modifica sopra riportata, il nuovo testo del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
 3. di dichiarare, con separata votazione resa ad unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, d.lgs. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

Augusto Putzolu

APutzolu

IL PRESIDENTE

Omar Aly Kamel Hassan

Omar Aly Kamel Hassan



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Francesca Tedeschi

F. Tedeschi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 23.09.2015 al giorno 08.11.2015, prot. n. 1312 e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODULO, lì 23.09.2015

Il Segretario Comunale

Dr.ssa Francesca Tedeschi

F. Tedeschi

